

**NUMERI UTILI**  
 Pronto intervento 113  
 Carabinieri 112  
 Questura centrale 4686  
 Vigili del fuoco 115  
 Cri ambulanza 5100  
 Vigili urbani 67691  
 Soccorso stradale 116  
 Sanguis 4956375-7575893  
 Centro antivenere 3054343  
 Guardia medica 475674-12-3-4  
 Pronto soccorso cardiologico 830921 (Vila Mafalda) 530972  
 Aids da lunedì a venerdì 864270  
 Aids: adolescenti 860661  
 Per cardiopatici 8320649  
 Telefono rosa 6791453

**Pronto soccorso a domicilio**  
 Pronto intervento 4756741  
**Ospedali:**  
 Policlinico 4462341  
 S. Camillo 5310066  
 S. Giovanni 77051  
 Fatebenefratelli 5873299  
 Gemelli 33054036  
 S. Filippo Neri 3306207  
 S. Pietro 36590168  
 S. Eugenio 5904  
 Nuovo Reg. Margherita 5844  
 S. Giacomo 67216  
 S. Spirito 650901  
**Centri veterinari:**  
 Gregorio VII 6221686  
 Trastevere 5896650  
 Appio 7182718

**Pronto intervento ambulanza**  
 Pronto intervento 47498  
 Odontoiatrico 861312  
 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078  
 Alcolisti anonimi 5280476  
 Rimozione auto 6769838  
 Polizia stradale 5544  
 Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop auto:**  
 Pubblici 7594568  
 Tassisti 865254  
 S. Giovanni 7853449  
 La Vittoria 7594842  
 Era Nuova 7591535  
 Sanno 7550856  
 Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**  
 Acea: Acqua 575171  
 Acea: Risc. luce 575161  
 Enel 3212200  
 Gas pronto intervento 5107  
 Nettezza urbana 5403333  
 Sip servizio guasti 162  
 Servizio borsa 6705  
 Comune di Roma 67101  
 Provincia di Roma 67661  
 Regione Lazio 54571  
 Arci (baby sitter) 316449  
 Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
 Aied 860661  
 Orbis (prevendite biglietti concerti) 474695444

Acotral 5921462  
 Uff. Uleni Atac 46954444  
 S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
 Marozzi (autolinee) 460331  
 Pony express 3309  
 City cross 861652/8440890  
 Avis (autonoleggio) 47011  
 Herze (autonoleggio) 547991  
 Biciclette 6543394  
 Collati (bic) 6541084  
 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB  
 Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**  
 Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
 Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore  
 Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)  
 Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
 Parioli: piazza Ungheria  
 Prati: piazza Cola di Rienzo  
 Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Con flauto e chitarra suonano i Mondiali

ERASMO VALENTE

La vita (e con essa la musica) continua, frammista ai Mondiali. E bene che sia così. Mentre l'Urss regolava i conti con il Camerun, un flauto e una chitarra, nello stesso momento, davano conto d'una storia del flauto, strumento già così caro agli antichi Greci. Agli splendidi goal musicali ha provveduto il flautista Maurizio Orefice, siciliano, che tramanda la lezione e l'arte di Angelo Faja, suo maestro. Ma Orefice ci mette del suo, e sa «giocare» con il suo strumento, risvegliando alla vita del suono, antico e nuovissimo, in una gamma che dal barocco arriva al jazz. Un suono capace di interpretare esperienze diverse e di aderire a ciascuna con attenta ricerca anche stilistica.

Ariosa e luminosa l'evocazione melodica di tre brani di Leonardo Vinci (un protagonista della scuola napoletana del primo Settecento), e ricca di fantasia una «Passacaglia» di Haendel, originaria per clavicembalo, rielaborata per flauto e chitarra dagli stessi esecutori, propensi a scivolare in varianti di stampo jazzistico, niente male. Non c'è in Maurizio Orefice e Giorgio Caranna, preziosissimo alla chitarra - anzi, alle chitarre - alcun pregiudizio sui «generi». Conta, per essi, la ricchezza del suono, così come per Pavarotti non c'è alcuna differenza tra la canzone e l'aria del melodramma. Con elegante intensità, il flautista ha sciolto, ad esempio, il gomito melodico di «Core nigrato», passando poi a «Tarantelle» e «Variazioni» paganesche sul tema del «Carnevale di Venezia», virtuosistiche e affascinanti, elaborate, pensiamo, da Giulio Bricciardi (1818-1881), famoso flautista e perfezionatore tecnico dello strumento.

Il «savoir faire» solistico dell'Orefice si è anche imposto in un famoso brano di Debussy: «Sinfonia». Poi il jazz, in una esplosione di gioia ritmica, si è riaffacciato con «My funny Valentine» di Rodgers-Hart e «All of me» di Simon-Marks. La chitarra ha accompagnato e sorretto a meraviglia il tutto. Un bel successo, con tanti applausi che hanno portato anche al «bis». Tutto in linea, non a dispetto, con il 4 a 0 dell'Urss sul Camerun che intanto trapelava in sala. Quella del Teatro Colosseo, che ospita i «Lunedì musicali», promossi dall'Associazione Beat 72.

Toscana: l'io attore descritto da Susan Batson

Voglia di teatro a Toscana. Ecco la proposta interna al progetto «L'io attore», programma di tras-formazione e di confronto, promosso dall'associazione culturale «La giovane Velia» in collaborazione con «Lo studio» di Roma, il centro composto da giovani attori alla ricerca di nuovi spazi culturali estranei alla logica del successo. L'iniziativa prevede un corso intensivo per attori-registi, scrittori di teatro e di cinema, diretto da Susan Batson dell'Actor studio di New York. Il seminario, patrocinato dal comune di Viterbo e dalla provincia di Viterbo, si svolgerà dal 18 al 27 luglio all'interno del teatro comunale dell'antica città etrusca. L'alloggio è interamente gratuito nei locali della foresteria del Comune. Il numero degli studenti è limitato e le prenotazioni sono possibili tramite versamento di lire 100.000. Per informazioni rivolgersi ai numeri 06/5802835 e 0766/856415.

## Le opere del celebre artista esposte alla galleria «Spicchi dell'Est» Le strade infinite di Kantor



### Il desiderio governa eros e filosofia

MARCO CAPORALI

Si può riattraversare il mito classico per ricongiungersi al presente, rigenerando unità di pensiero e parola nell'unico dio. Eros, che ancora conserva l'antico nome. Nel dialogo platonico - diceva Giacomo Marramao presentando al Teatro di Documenti il monologo in due atti «Diotima di Bebetta Campeti (edito da Shakespeare and Company)» - la matrice del logos è l'eros, di cui l'opera della giovane scrittrice celebra la vendetta, ossia la morte, «il luogo della vera vita, dove l'infelicità di essere sé stessi e lo scontro di amare restando due si annullano».

Della profetessa di Mantinea testimoniano le poche righe del «Simposio» che la rendono artefice del salvataggio, con decennale proroga, dalla peste che si sarebbe abbattuta sugli ateniesi. Maestra d'amore di Socrate, la sua femminile presenza al tavolo dei sapienti dell'epoca ha risvegliato la fantasia di scrittori quali Musil, Schlegel, Holderlin. È proprio un brano di Iperione del poeta tedesco ad essere ora rievocato (come toro amante della divinità) nel viaggio d'«Lebens» nella storia, sulle ali spiegate d'amore verso la fonte e via infinite frecce scagliate dal demone con faccia di fanciullo.

Una virtù del dramma di Bebetta Campeti - di cui brani sono stati letti lunedì sera, dopo la presentazione di Lucio Villa-

ri e Marramao, con piglio seducente e coinvolgente dell'attrice Pamela Villorai - è la leggera freschezza con cui viene trattata un'immagine tanto carica di letteratura, classica per antonomasia e densa di implicazioni e inevitabili indebitamenti. La leggerezza passa attraverso quello che Giacomo Marramao chiamava «l'altro della modernità», con modi pregevoli perché obliqui, che sfiorano e non tentano l'attacco frontale, il dotto cimento con una figura che nel primato del desiderio riunisce filosofia e erotismo, nati entrambi da mancanza di bellezza o di sapienza. Intreccia i molteplici piani dell'opera - scritta per la regia di Luca Coppola, ucciso in Sicilia nell'estate dell'88 insieme a Giancarlo Prati - il ricorso al mito, a cui oggi ci si rivolge per recuperare un terreno perduto, a garanzia della memoria e di possibili verità.

Diceva Villari che la storia non si raggiunge con immagini progressive di un flusso, come spesso si è indotti a pensare, ma mediante una risalita da un punto dello spazio e del tempo fino a noi. È questo a giudizio di Villari il rapporto letterario e drammaturgico stabilito con il «Simposio» e coi successivi svolgimenti del mito, per fondere in un tempo universale presente e passato. Così il monologo della Campeti sfugge al rischio della calcificazione, dell'estetizzante archeologia.

Tadeusz Kantor, opere dal 1956 al 1990. Galleria «Spicchi dell'Est», piazza San Salvatore in Lauro, 15. Orario: tutti i giorni dalle ore 12 alle 20 (domenica e lunedì chiuso). Fino al 20 luglio.



Bebetta Campeti, autrice di «Diotima», a sinistra Tadeusz Kantor «Les Messieurs sérieux», 1975; sotto una foto di Katherine Vossan

### Domani viene inaugurata la Casa della solidarietà

Una «Casa della solidarietà» a via Orti Poli 80. L'edificio sarà inaugurato domani mattina alla presenza del presidente dell'amministrazione provinciale Maria Antonietta Sartori, dell'assessore al patrimonio Gian Roberto Lovari e da altri rappresentanti degli enti pubblici che, in collaborazione con l'Ufficio immigrazione della Provincia e dell'VIII Circoscrizione, hanno reso possibile questa iniziativa.

Lo spazio si pone come «centro sociale e luogo d'incontro e scambio tra diverse culture nella libertà e nel rispetto di ciascuno». Il programma della giornata prevede momenti di spettacolo, proiezioni di video-tape, esposizione di materiali artistici e artigianali. Inoltre parteciperanno alla festa inaugurale, rappresentanze di cittadini italiani ed immigrati.

facendo convergere nel suo lavoro parecchie strade: quella della pittura prima di tutto e poi mano a mano quella del teatro aperto. Aperto a parecchie soluzioni anche con il pubblico e il pubblico diventato esso stesso coautore di un evento, di un'azione forse mai finita, ma pur sempre avvenuta. Il «di là a venire» lo ha sempre interessato e lo ha colorato, impacchettato, imballato prima dei rotoli della pop art e dei Concerti Fluxus. Ritornare nel chiuso o all'aperto avvenimenti che poi forse accadranno lo ha sempre stimolato.

In questi disegni e nelle pitture si ritrovano Velasquez, Rembrandt, Durer e, perché no, «la gallinella acquaticca» di Witkiewicz. Kantor sapientemente e quasi orfandamente riesce a far rivivere burattini, anzi marionette, che sanno di personaggi pubblici, di funzionari, di episodi storici eclatanti, di vezzi e tic del potere, ma anche della stolidità e banalità di altra classe, quella degli stessi artisti, usa i meccanismi della favola per dimostrare che si può fare teatro con tutto. Teatro totale con l'ausilio del pen-

### Girare per foto Tutte le mostre di prima estate

STEFANIA SCATENI

Mostre fotografiche all'arrembaggio, di qui al prossimo mese, un po' di punti di immagini sparse per la città. Il nostro itinerario inizia in via Ripetta 153, alla galleria «Il Fotogramma» dove rimarrà esposta fino al 22 giugno «I Vizi...» di Antonio Rezza. Fausto, smorfie, visi che «spazzano» impegno politico da ogni poro: i soggetti di questa singolare mostra, corredata da lenti di ingrandimento (forse per vedere meglio i pori) e da performance. Tutti i giorni esclusi sabato e festivi, orario di negozio.

Più lirica è invece la proposta del «Dukis Inn», associazione culturale-birreria di via Panisperna 59. «Bianco, nero... ma jazz!» ci presenta immagini di Bruno De Lorenzo raccolte rigorosamente dal vivo sulle scene del jazz club della città. Tra un sorso di birra e uno spuntino, l'atmosfera del concerto vive nel silenzio del bianco e nero. Fino al 24 giugno, tutti i giorni dalle 21 all'una.

In una piccola parte del mondo è l'esposizione di Antonio Totaro. Un discorso personale sulla vita, la gente e la città, che sarà a via Simone di Saint Bon 15 fino alla fine del mese (orario 10/20). Inaugura domani una mostra-saggio degli allievi della scuola permanente di fotografia di Civitavecchia. «Autoritratto», «Bambini» e «Moda» sono i

temi affrontati dai 40 consili: le foto sono esposte al Centro culturale di Villa Albani fino al 10 luglio. Ritorniamo in città per «Photomex», ospitata dal «Classico» di via Libetta: Massimo Baccaro, Pier Maurizio Greco e Marco Palembi presentano una rassegna di immagini che costituiscono una testimonianza di incontri e ricerche svolte negli ultimi anni. Fino al 31 luglio, orario di apertura del locale.

Al Galoppatoio di Villa Borghese ci viene invece proposta una bellissima mostra già approdata in città l'inverno scorso: «Roma e il Lazio negli archivi Alinari», un'ampia rassegna storica fotografica curata da Wladimir Settimelli. 150 riproduzioni documentano una parte della storia della fotografia e raccontano com'era la nostra città tra il 1870, dopo la breccia di Porta Pia, e il 1920.

Concludiamo il nostro giro all'Istituto superiore di fotografia (via Madonna del Riposo 89) che chiude l'anno scolastico con la consueta rassegna «Passione e professione», ovvero le migliori foto degli allievi. Moda, beauty, ritratto, still-life, reportage e ritratto sono i settori curati dalla fase di ideazione alla realizzazione alla stampa. Fino al 30 settembre (agosto escluso), ore 9/20, il sabato 9/13.

## L'eremita disperato si aggrappa al cielo di Jenne

Luoghi vicino alla luna. Case senza colore strette alla rocca, disperse tra nuvole e cielo. Abitanti di paesi che le leggi della statistica chiamano poveri e catalogano come ultimi nella speciale classifica del denaro. La loro ricchezza, talvolta, è il vento che agita i rami delle ginestre. Come a Jenne, il minuscolo mondo antico, dove il vento diventa il canto d'un eremita santo.

ANTONIO CIPRIANI

Il vento spezza i rami dei sambuchi. S'infila, gelido, nella gola dell'Aniene: ne assume i colori invernali. È verde malvido, come una stoffa militare consumata dagli anni. Rende grigia l'acqua del fiume, che in quel punto di rupi violente e

faggeti centenari, è poco più che un ruscello.

Quello del vento è l'unico rumore che dà vita alla vallata. Un rumore modulato, quasi un suono. È un fischio prolungato, raramente acuto. Sorniglia

a un lamento.

«L'eremita canta». A Jenne la voce di questo vecchio la conoscono bene. Un tempo era un contadino della pianura, poi pastore a Roccasecca, e aveva seguito tre monaci orientali lungo i sentieri della valle santa. Non c'è inverno che questa voce lamenosa e musicale non scivola tra i boschi, correndo fino alle case di pietra bianca del minuscolo paese. Un presagio. I vecchi del paese aggiungono: «La terra si spacca». Sarà gelo, e le zolle diventeranno di cristallo.

Quando nevica quel vento è una nenia cupa. Poco più d'un

sussurro. E la gente, a Jenne, è sola. E interrotta la strada. La vita, il ripetere quotidiano dei gesti comuni, rallenta, fino a fermarsi.

La gente è sola ed ha il tempo di pensare a quell'eremita disperato e santo. All'estate lontana, alla calura e alla polvere alzata dalle compagnie dei pellegrini per la Santissima Trinità in giugno. Al sole, tanto forte da rendere ciechi, della festa di luglio, di Sant'Anna, quando la valle si tinge di verde, di giallo e di bianco.

I colori di monte Pratiglia. Il bosco, fitto e impenetrabile che corre dalle case all'Aniene. I prati delle radure che si

aprono improvvisi. Le ginestre agitate da un vento caldo. I vapori del fiume, una nebbiolina bianca che si appropria delle forme e dei colori dell'orizzonte.

E la valle diventa una ruota, mentre il canto dei pellegrini, affaticati dal viaggio e dal vino aspro delle colline senza sole, diventa una «laude» al Signore. Un Dio terreno eppure così impalpabile. Il Dio spirituale e umano, consolatore e feroce, al quale indirizza le sue preghiere e i suoi lamenti il santo eremita, salito così in alto, su quella montagna, da sfiorare il cielo. «Basta alzare la

mano», ripeteva. «Basta alzare gli occhi».

E Fogazzaro, il santo, lo incontrò tra le case che precipitano lungo la gola più stretta dell'Aniene, in questo mondo davvero piccolo e antico. Aveva occhi piccoli e lucenti. Scriveva «laudi» piene d'amore e poesia. «Laudi» alla Trinità come quella che, i contadini che attraversano le montagne dall'Abruzzo e dalla Ciociaria per venerare le divinità sacre, cantano in coro, con voci affannate. Restituendo a quei versi tutto il misticismo, profano e antico, d'una vita e di luoghi dove terra e cielo sono davvero meno distanti.



APPUNTAMENTI

«Opposizione, governo-ombra, alternativa». Il volume curato da Gianfranco Pasquino viene presentato oggi, ore 17 presso l'Aula ex Albergo Bologna (via S. Chiara 4). Intervengono, sotto la presidenza di Pietro Ingrao, Massimo D'Alema, Ciriaco De Mita e Rino Formica.

La Palestina di Sahar Khalaf. Le donne dell'Associazione per la pace organizzano un dibattito per oggi, ore 11, presso la sala teleconferenza del Rettorato de «La Sapienza». Intervengono la scrittrice palestinese Khalaf, Dacia Maraini, Isabella Camera D'Afflitto. Letture di Prudenzi Molero, coordin. di Luisa Morgantini.

Il Brasile e il Sud del mondo di fronte ai nuovi rapporti Est-Ovest. Sul tema dibattito-incontro con Luis Ignacio «Lula» De Silva, leader del Partito dei lavoratori (Pt) del Brasile: comani, ore 18, c/o la Sala del Cenacolo (piazza Campo Marzio 42).

Madonna: «Blond Ambition Tour». Le date italiane del concerto sono martedì 10 e mercoledì 11 luglio allo Stadio Flaminio di Roma e venerdì 13 luglio allo Stadio delle Alpi di Torino. A Roma i concerti inizieranno alle 20.30. I biglietti (posto unico, lire 40.000 preventivati) sono in vendita da ieri presso le rivendite autorizzate e tramite tutti gli sportelli della Bnl (codice spettacolo «Mdn»).

Brigata internazionale di lavoro a Cuba: dal 12 settembre al 17 ottobre. L'iniziativa è dell'Associazione romana Italia-Cuba e quanti fossero interessati a partecipare a questa esperienza telefonino, per maggiori informazioni, ai numeri 67.95.532 e 67.95.936 (ore 9.30-12.30 e 16-18.30).

«Jazz» (e dintorni...). Personale di Luigi Latini alla Galleria «Il Minotauro», via Pontremoli 24; da oggi (ore 18.30 al 27 giugno) (orario 17-20). «La musica è l'apripista dell'anima» (Henry Miller).

Lingue russe. L'Associazione Italia-Urss organizza un corso propedeutico gratuito con frequenza bisettimanale dal 25 giugno al 9 luglio. Informazione ai tel. 46.14.11 e 46.45.70.

«Partiti dei giudici e giudici di partito». Il libro di Salvo Andò (Maggioli ed.) sarà presentato oggi, ore 18, presso «Montepulciano», via Tomacelli 146. Partecipano Amato, Beria di Argentina, Geraci, Colino, Mazzucco, Sammarco, Tazzei (coord. Pinelli, pres. faut.).

Ipotesi gila. Un nuovo modo di pensare per salvare il pianeta dall'inquinamento ambientale. Sul tema convegno in programma per venerdì, ore 15, nelle sale della Provincia (palazzo Valentini), via IV Novembre 119. Numerosi interventi.

Genti e paesi organizza gite: domenica alle «Gole di Celano», stupendo itinerario naturalistico nel cuore d'Abruzzo; mercoledì 27 giugno a Lampedusa soggiorno marino e gite in barca in questa bella isola del Mediterraneo. Informazioni presso la sede di via Ignazio Ciampi n. 18, tel. 83.23.129 e 83.23.521.

«Degeneration and Regeneration in the Injured Central Nervous System of Adult Mammals»: è il tema di una conferenza che il prof. Albert J. Aguayo, del Centro per la ricerca in neuroscienze del Montreal General Hospital, terrà domani, ore 11, nell'Aula Marconi del Cnr (p.le Aldo Moro 7).

Gruppo Escursionisti Verdi. Estralema dal «Programma escursioni» di giugno-luglio: domenica 24 giugno a Passo Godi, Lago Panterello, Monte Greco (m. 2285). Barren a cura di Pancrazio Giovannannelli e Giancarlo Venditti; domenica 1 luglio a Monte Velino da Forme a Mass d'Albe, a cura di Pancrazio Giovannannelli e Aldo Barilli, che porterà il saluto del Gv al raduno delle Penne Nere. I successivi appuntamenti sono sul Gran Sasso d'Italia (8 luglio), Val Fondillo (15 luglio), Monti Aurunci (22 luglio). Le ultime due settimane di luglio saranno occupate dal periplo dell'Italia e Groenlandia.

La radice dell'Uomo. Oggi, ore 19.30, nell'area intorno al palazzo dello Sport, all'Eur, si inaugura la mostra «La radice dell'Uomo», nell'ambito delle manifestazioni di Italia '90. Verranno ricostruiti all'aperto, usando piante provenienti da ogni parte d'Italia, vari paesaggi italiani, da quello alpino a quello più caldo e meridionale, oltre a giardini da tutto il mondo. Parteciperanno il sindaco Franco Carraro, il ministro Giorgio Ruffolo, gli assessori Paolo Albarello e Corrado Bernardo e il presidente della Regione Lazio.

La radice dell'Uomo. Oggi pomeriggio, alle 19.30, nell'area intorno al palazzo dello Sport, all'Eur, si inaugura la mostra «La radice dell'Uomo», nell'ambito delle manifestazioni di Italia '90. Verranno ricostruiti all'aperto, usando piante provenienti da ogni parte d'Italia, vari paesaggi italiani, da quello alpino a quello più caldo e meridionale. All'inaugurazione parteciperanno il sindaco Franco Carraro, il ministro Giorgio Ruffolo, gli assessori Paolo Albarello e Corrado Bernardo, il presidente della Regione Lazio.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro), 1922 (Salvia Montanara), 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Cichli, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 78. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robinie, 81; via Collatina, 112. Prenestino-Labicano: via dell'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Capocciolo, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA  
 Sezione Acotral Alle ore 15.30 a via Chiavenna, 62 riunione del Comitato direttivo sulla base costituita con Roberto Degni

Sezione Ardeatina. Alle ore 18 riunione del Comitato inquilini del III Lotto con Adriana Chiodi e Armando Iannelli.

COMITATO REGIONALE  
 È convocato per oggi alle ore 10 alla Pisanà il Gruppo regionale.  
 Federazione Castelli. Monteporzio ore 18 Cd (D'Alessio); Albano ore 18.30 Comitato comunale (Cecere); Pomezia ore 17.30 Cd (Castellani).  
 Federazione Civitavecchia. In federazione ore 18.30 riunione su problemi della viabilità (Gatti).  
 Federazione Latina. Gaeta ore 19 Cd (Biasillo); Lenola ore 20.30 Cd (Rosato).  
 Federazione Tivoli. Casa di Montana ore 19 assemblea cittadina (Fredda).